

# *Disegni e introspezione*

*percorso formativo*



Questi sono alcuni disegni che possono sintetizzare la mia capacità visiva e grafica.

Non esistono barriere o limiti in quello che l'arte del cinema non possa condividere con l'arte illustrativa o la pittura, anche se quest'ultima non l'ho mai sentita come mio mezzo di espressione.

La diretta semplicità di linguaggio che solo il cinema, come connubio tra musica, fantasia e cultura può trasmettere, è sempre stato, in maniera assoluta, il fascino che mi ha fatto sempre sentire legato all'importanza della settima arte!

Nutro una stima, consolidata nella mia adolescenza, per alcuni nomi argentini, dove trova l'apice in un maestro assoluto: **Juan Gimenez**. Pubblicazioni come "**La Città**" o "**Asso di Picche**" trovano un posto di prestigio tra le mie preferenze, dove possono trovare uno specchio italiano concreto solo in un nome autorevole come **Milo Manara**, eccellente disegnatore non solo come tavole a fumetti, ma anche come devoto dispensatore di capacità nelle **collaborazioni felliniane** per la realizzazione di pregevoli locandine!



Il primo ricordo immediato mi riporta a un bambino che, dopo un proiettore regalato a 5 anni con le diapositive a fumetti di Walt Disney, ritagliava i giornali per impaginare degli improvvisati storyboard su cui dare sfogo alla propria immaginazione.

Non esiste un ricordo artisticamente emotivo che non sia legato direttamente al Cinema, se non le note che provenivano dalla radio ascoltata da mia madre, a circa tre anni.

La **Collana Collage** è stata il primo risultato di quella concretizzazione, ritagliando le foto del primo rivoluzionario Superman musicato da John Williams, raccontandone il film su quei fogli protocollo.

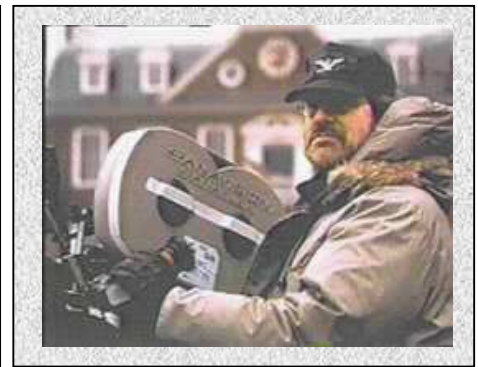


il sottoscritto a diciannove anni ... nel periodo più intenso della mia formazione

Non è una banalità dovuta dalle circostanze l'accostamento di uno dei capolavori di Gimenez, "Asso di Picche", con uno dei più raffinati film bellici dell'ultima generazione, "Memphis Belle", di M.K.Jones datato 1990... con M.Modyne e Eric Stoltz.  
 Lo stile romanzato della pellicola combacia perfettamente con lo spirito della saga illustrata dal disegnatore Argentino e scritta da Ricardo Barreiro, dove l'epopea bellica si fonde con il messaggio eroico sottolineato volutamente in ogni sua sfumatura da entrambe le parti.  
 Ho amato perdutamente il Film, nella perfetta calibratura dei caratteri dei personaggi, nel messaggio positivo sottolineato come inno alla pace, nel delicato equilibrio dato dalla fragilità dell'uomo nelle responsabilità degli orrori della guerra.



In queste tavole è rappresentata una sintesi favolosa dello stile inimitabile di Gimenez, nella capacità cinematografica di ricreare, con raffinato realismo, il dinamismo e l'espressività dell'insieme.



Spielberg: indiscusso "fabbricatore di sogni", ha regalato con "A.I" un ponte universale nel tributo all'Arte, come valore umano, tecnico e culturale.

La sintesi grafica di Milo Manara, nelle due locandine realizzate per Fellini, nel perfetto stile surrealistico, dove il grottesco e il realismo si uniscono in quell'onirica visione tipica del regista riminese.



potete trovare alcuni miei disegni nel sito dedicato a Totò:  
[www.antionidecurtis.com](http://www.antionidecurtis.com) (sez.caricature)

Peval

